

Scuola Secondaria I grado "Solimena – De Lorenzo"

Via Nola N. 1 Nocera Inferiore 84014 (SA)

☎ 0815176356 - 08119817489 - Fax 081-19977740

e-mail: samm12100a@istruzione.it

e-mail certificata: samm12100a@pec.istruzione.it

Sito Web: www.smssolimena.gov.it - Codice Fiscale: 80028070656

Prot. n.1746/C27

Nocera Inferiore 05.10.2015

AGLI ALUNNI E AI LORO GENITORI

OGGETTO: IGIENE PERSONALE E PREVENZIONE DELLA PEDICULOSI

Come ogni anno, ricordo agli alunni e ai genitori che bisogna porre attenzione all'igiene personale per evitare infestazioni da parassiti che colpiscono i bambini soprattutto in età scolare.

Epidemiologia

Dal 1970 in tutto il mondo il numero di persone colpite da pediculosi del capo (pidocchi) è aumentato enormemente. Negli Stati Uniti si stima che siano colpiti ogni anno circa 12 milioni di bambini. In Gran Bretagna è stata documentata un'incidenza del 25% (quasi una cosa "normale")! Insomma i pidocchi, dopo aver lasciato in pace una generazione dopo la seconda guerra mondiale, stanno tornando alla ribalta. Anche in Italia si è osservato in questi ultimi anni un notevole aumento del numero dei casi di pediculosi del capo con focolai epidemici nelle comunità scolastiche.

Trasmissione

Il parassita non vola né salta, ma si muove velocemente fra i capelli.

Il contagio avviene sia per contatto diretto da persona a persona, cioè da testa a testa (modalità più frequente), sia per contatto indiretto attraverso veicoli come pettini, spazzole, cappelli, sciarpe, cuscini, in palestra, negli autobus, ecc.

Manifestazione

Solitamente il prurito è il sintomo principale: è dovuto alla reazione dell'organismo alla saliva del parassita. Guardando attentamente i capelli (preferibilmente alla luce naturale) è possibile vedere le uova, chiamate lendini, dal diametro di meno di 1mm, di colorito biancastro opalescente. Esse sono tenacemente attaccate al capello a 3-4 mm., dal cuoio capelluto e si trovano soprattutto all'altezza della nuca, sopra e dietro le orecchie; assomigliano alla forfora ma da questa si distinguono perché sono fissate ai capelli.

Pediculosi II Circolo

Trattamento

La pediculosi non è una malattia, non fa distinzioni tra classi sociali o tra persone che hanno più o meno cura della propria igiene.

La pediculosi è un avvenimento molto comune in ambiente scolastico, essa non deve essere considerata come causa di scarsa igiene. Spesso può provocare negli insegnanti e nei genitori fastidiosi imbarazzi.

Genera però disagio, ansia e può provocare comportamenti di esclusione potenzialmente dannosi.

Per motivi di benessere personale e collettivo è pertanto necessaria una attenta sorveglianza della persona, al fine di riconoscere tempestivamente la pediculosi e combatterla in modo efficace.

Quando si accerta la presenza di pidocchi o uova è necessario applicare sui capelli un prodotto antiparassitario specifico, preferibilmente sotto forma di crema fluida, gel, lozione, schiuma, in

libera vendita in farmacia. Il prodotto va utilizzato scrupolosamente secondo le istruzioni del foglietto illustrativo.

L'applicazione va sempre ripetuta dopo 7-10 giorni, intervallo di tempo necessario per la schiusa delle uova non uccise dal primo trattamento.

Vanno inoltre asportate tutte le lendini visibili mediante accurata rimozione meccanica. Per favorire il distacco delle lendini è utile eseguire risciacqui con acqua e aceto e poi pettinare i capelli con un pettine fitto. La biancheria del letto e quella personale va lavata in lavatrice a 60°C; per cappelli, cappotti, sciarpe ecc. una alternativa efficace è rappresentata dalla lavatura a secco o conservazione per 10 giorni in sacchi di plastica. Le spazzole e i pettini vanno immersi in acqua a temperature superiori a 54°C per almeno 10 minuti, in alternativa possono essere sottoposti all'azione dell'antiparassitario usato per il trattamento. Tutti i componenti del nucleo familiare vanno sottoposti ad accurata ispezione dei capelli e, in caso di dubbio, sottoposti a trattamento antiparassitario.

N.B. Un trattamento scrupoloso e paziente risolve il problema.

Allontanamento

Per le persone con pediculosi non sono previste misure di isolamento o di allontanamento dalla comunità, purché venga intrapreso tempestivamente un appropriato trattamento di disinfestazione.

PREVENZIONE

Il complesso delle misure preventive riguarda soprattutto la famiglia e la scuola.

L'osservanza di alcune norme serve ad evitare o a ridurre le infestazioni:

- pettinare e spazzolare quotidianamente i capelli;
- lavare i capelli almeno 2 volte la settimana;
- fare attenzione che i capelli dei ragazzi non vadano a contatto con quelli di altri, tenendo raccolti i capelli lunghi;
- controllare accuratamente i capelli dei ragazzi almeno 2 volte la settimana, per individuare al più presto il pidocchio o le sue uova;
- educare i ragazzi a non scambiare oggetti personali (pettini, sciarpe, cappelli, asciugamani);
- educare i ragazzi a non ammucciare i capi di vestiario (a scuola, in palestra, nei luoghi pubblici...);

N.B. OGNI DISINFESTAZIONE DI TIPO AMBIENTALE E' DA CONSIDERARSI INUTILE.

F.to ***IL DIRIGENTE SCOLASTICO***
Giuseppe PANNULLO